



ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO MDCCCXXXI

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale Sociale L. 11,025,000 - Capitale versato L. 3,307,500

Fondi di garanzia L. 307,628,572.40 — Cauzione versata al R. Governo nom. L. 57,583,085.67

N. 169 *bis*

Bollettino Mensile

21 Marzo 1907.

1831 - 1906

Il bilancio delle nostre operazioni per l'anno 1906 coincide con una data eccezionale nella vita della Compagnia, colla data in cui essa compie il LXXV anno dalla sua fondazione, e però sentiamo anzitutto il dovere di mandare un saluto alla memoria di quei promotori, veri pionieri della nostra industria, che ne concepirono ed attuarono il disegno, scomparsi ormai tutti dalle nostre file.

In piccolo numero essi fondarono la Compagnia il 26 Dicembre 1831.

Con percezione chiara del fine che si erano proposto e dedicandovi ingegno ed energia non comuni, essi superarono tutte quelle difficoltà che sogliono accompagnare nei primi anni di vita le nuove istituzioni, difficoltà che erano tanto maggiori nel caso nostro, trattandosi di un'industria, alla quale in quei tempi mancava quasi interamente ogni fondamento statistico ed ogni base tecnica.

Nel 1856, dopo i primi venticinque anni di esistenza, ed in vista del continuo incremento delle operazioni, la Compagnia raddoppiava il capitale sociale, portandolo da L. 4,410,000.— a L. 8,820,000.—.

Nel 1881, dopo altri venticinque anni di vita, si constatarono nuovi e ragguardevoli progressi intorno ai quali fu data notizia nel bilancio pubblicato il 18 Aprile 1882, nel cinquantesimo esercizio della Compagnia. Quei progressi e la divisata separazione del Ramo Vita dagli altri Rami, avevano dato luogo nell'anno precedente ad un ulteriore aumento di capitale, che fu portato da L. 8,820,000.— a L. 11,025,000.—.



Ora termina il terzo periodo di venticinque anni ed il miglior modo di presentarci al pubblico, ci sembra quello di volgere uno sguardo al cammino percorso, ai mezzi preparati per andare incontro all'avvenire con sicuro animo e con la soddisfazione che tutti i nostri funzionari hanno compiuto e compiono il loro dovere con accordo e slancio mirabili.

A tutti questi nostri funzionari pertanto — e sono migliaia — mandiamo oggi un saluto cordiale e meritate parole di lode per l'opera da ciascuno compiuta nella propria sfera d'azione.

*
**

L'esperienza dei nostri predecessori e la nostra ci permettono di trarre dal passato buoni auspici di futuri progressi nel nostro lavoro e voi pure dividerete la nostra fiducia, quando avrete portata la vostra attenzione sui dati statistici che seguono, i quali nella loro semplicità e senza bisogno d'illustrazione rispecchiano l'incremento costante e nelle nostre operazioni e nei mezzi finanziari accantonati, per fronteggiarne i rischi che ne sono inseparabili.

Ramo Trasporti.

| Esercizio | Incasso premi ed accessori | Danni pagati | Riserva Premi al netto di riassicurazione | Riserva Danni al netto di riassicurazione |
|-----------|----------------------------|----------------|---|---|
| 1856 | L. 791.891.13 | L. 626.352.08 | L. —.—.— | L. —.—.— |
| 1881 | » 1.488.687.84 | » 1.325.311.28 | » 122.132.89 | » 148.601.46 |
| 1906 | » 4.145.490.04 | » 3.492.864.07 | » 190.895.89 | » 378.659.45 |

Ramo Incendi.

| Esercizio | Incasso premi ed accessori | Danni pagati | Riserva Premi al netto di riassicurazione | Riserva Danni al netto di riassicurazione |
|-----------|----------------------------|-----------------|---|---|
| 1856 | L. 4.054.814.03 | L. 2.363.012,95 | L. 374.850.— | L. 165.375.— |
| 1881 | » 12.775.636.55 | » 8.461.475.82 | » 3.509.940.32 | » 917.767.45 |
| 1906 | » 28.562.994.33 | » 16.567.588.21 | » 12.115.563.91 | » 1.534.751.20 |

Ramo Vita — Produzione.

| Esercizio | Numero di Polizze emesse | Capitali assicurati | Stato delle assicurazioni alla fine dell'anno |
|-----------|--------------------------|---------------------|---|
| 1856 | 956 | L. 3.320.329,76 | L. 20.640.354,66 |
| 1881 | 3.374 | » 19.411.454,18 | » 137.776.074,72 |
| 1906 | 16.847 | » 147.283.250,47 | » 892.048.754,65 |

Ramo Vita.

| Esercizio | Incasso premi ed accessori | Pagamenti per danni e scadenze | Totale delle Riserve del ramo |
|-----------|----------------------------|--------------------------------|-------------------------------|
| 1856 | L. 1.344.535,79 | L. 800.336,40 | L. 2.450.868,53 |
| 1881 | » 5.387.683,96 | » 3.458.466,06 | » 35.055.308,15 |
| 1906 | » 41.535.490,89 | » 16.322.746,25 | » 250.574.715,45 |

Fondi di Garanzia.

| Esercizio | Capitale sociale | Riserve patrimoniali | Riserve Ramo Vita | Riserve Ramo Incendi e Trasporti | Cassa di Previdenza | Totale Fondi di garanz. |
|-----------|------------------|----------------------|-------------------|----------------------------------|---------------------|-------------------------|
| 1856 | Lire 4.410.000.— | Lire 1.735.676,11 | Lire 2.450.868,53 | Lire 540.225.— | Lire 16.467,76 | Lire 9.153.237,40 |
| 1881 | 11.025.000.— | 7.661.910,50 | 35.055.308,15 | 4.698.442,12 | 406.200,67 | 58.846.861,44 |
| 1906 | 11.025.000.— | 26.265.175,39 | 250.574.715,45 | 14.219.870,45 | 5.543.811,11 | 307.628.572,40 |



Il **Ramo Trasporti**, il più antico forse dei rami d'assicurazione è soggetto a vicende che variano a seconda del movimento dei commerci, delle industrie, dei traffici sulle grandi linee di comunicazione e, per quanto riguarda l'assicurazione dei rischi ad esso inerenti, esso è il più sensibile alla concorrenza internazionale. Con occhio attento alle sue vicende e con la mira fissa al vantaggio della Compagnia abbiamo a volte ristretto a volte allargato il nostro campo d'azione, rinnovando metodi e movimenti con adattamenti pronti ed appropriati ai variabili bisogni.

Nel campo delle Assicurazioni, al **Ramo Trasporti** succedono in ordine di tempo, il **Ramo Incendi**, il **Ramo Vita**, il **Ramo Grandine** ed il **Ramo Furti**.

I **Rami Incendi** e **Vita** possono considerarsi rami fondamentali della nostra industria, come quelli che sono ad un tempo indice di ricchezza delle nazioni e compagni fedeli dello sviluppo economico e civile di qualunque paese, e ad essi, perchè meglio si prestano a organizzazione e controllo statistico-tecnico, la Compagnia ha rivolto le sue maggiori cure.

L'**assicurazione sulla vita** è certamente fra le più grandiose istituzioni che la civiltà moderna abbia veduto sorgere.

Iniziatasi or sono due secoli circa in limiti modesti e con funzionamento imperfetto, l'assicurazione sulla vita ha fatto nell'ultima metà del secolo scorso tali progressi, da essere stimata oggimai come una delle più interessanti istituzioni economiche.

Presentemente essa è considerata ovunque quale una forza morale, sociale ed economica di primo ordine, quale un elemento necessario ad ogni società bene organizzata, ed è argomento degno dello studio degli uomini di Stato, degli economisti e dei filantropi. E perciò maggiormente ci compiacciamo che la nostra Compagnia abbia presa nella diffusione e nella propaganda di questo ramo quella parte eminente che tutti le riconoscono.

Il **Ramo Grandine**, tanto aleatorio, non costituiva più un elemento di forza per la Compagnia quando essa si volse a indirizzare l'opera sua allo sviluppo più intenso delle assicurazioni sulla vita, epperò da molti anni abbiamo affidato l'esercizio di tale ramo a due Compagnie autonome da noi all'uopo fondate, aventi sede una a Milano l'altra a Budapest.

Il **Ramo Furti**, di recentissima creazione, ha soddisfacente sviluppo, con buoni risultati, e ne promette di migliori in avvenire. Il breve tempo decorso dalla sua istituzione non può dar luogo ad una esposizione speciale dei dati che ad esso si riferiscono.

*
**

Che la nostra missione sia riuscita ad armonizzare costantemente i sani principi di previdenza con l'interesse pubblico e l'interesse della



Compagnia è un fatto che si rende manifesto dalla cifra costantemente crescente degli importi pagati ai nostri assicurati, importi che sommati assieme dalla origine della Compagnia fino al 31 Dicembre 1906 danno un totale di Lire **904.648.863.25** per danni di tutti i rami, e Lire **15.207.107.04** per partecipazione utili agli assicurati sulla vita.

*
**

Le cifre delle nostre operazioni, alle quali fanno seguito quelle riferibili ai fondi di garanzia, sintetizzano nel modo più eloquente i progressi della Compagnia nei tre periodi venticinquennali della sua esistenza.

*
**

Senza mai perdere di vista gli scopi diretti ed immediati della nostra missione, la quale viene prendendo un carattere internazionale sempre più accentuato, abbiamo creduto opportuno, in considerazione di tale suo carattere, di promuovere la creazione di parecchi istituti sia di assicurazione sia di ordine finanziario, secondo che le circostanze consigliavano, e precisamente:

- nell' anno 1881 la *Cassa generale ungherese di risparmio di Budapest,*
- nell' anno 1882 la *Prima Società di assicurazioni contro le disgrazie accidentali di Vienna,*
- nell' anno 1890 la *Società di assicurazione contro la grandine e di riassicurazioni di Budapest,*
- nell' anno 1890 la *Società anonima italiana di assicurazione contro i danni della grandine di Milano,*
- nell' anno 1896 la *Società anonima italiana di assicurazione contro gli infortuni di Milano,*
- nell' anno 1897 la « *Generala* » *Società rumena di assicurazioni generali di Bucarest.*

Ispirandosi ai nostri principi ed ai nostri metodi, queste creazioni incontrarono rapidamente il favore del pubblico ed abbiamo la soddisfazione di vederle tutte bene avviate e promettenti frutti sempre migliori.

Abbiamo partecipato anche alla creazione di altri istituti ma in più limitate proporzioni e con ingerenza meno diretta. Citiamo fra questi l' *Istituto Italiano di Credito Fondiario in Roma,* la *Universale per le Assicurazioni popolari in Vienna* e la *Concorde per le Assicurazioni Infortuni a Parigi.*

E mandiamo a tutte queste Società quel saluto e quell' augurio che è ben giustificato dai vincoli che ad esse ci legano.





Ma l'anno **1906**, il settantacinquesimo della nostra esistenza va segnalato per fatti assolutamente eccezionali che meritano particolare menzione e ricordo.

Essi riguardano le funzioni tecniche e finanziarie delle assicurazioni sulla vita.

Le prime erano finora basate sopra le tavole di mortalità delle XVII Compagnie inglesi compilate nell'anno 1844 e adattate ai nostri bisogni con acume e diligenza dai nostri attuari *Dr. Laudi e Lazarus*. Però, accumulatosi nell'ambito stesso della Compagnia un cospicuo e sicuro materiale di osservazioni statistiche, basato sulla mortalità dei nostri stessi assicurati, ci è parso opportuno e doveroso di elaborare questo materiale, per porre quindi innanzi le sue risultanze a base di nuove tavole.

Ma come vi esporremo più oltre, non per questo è scemato il valore delle tavole che erano precedentemente in uso, come documento storico rispondente alle circostanze ed al tempo in cui furono elaborate, e perciò, pure adottando tavole nuove, abbiamo voluto ricordare in occasione del settantacinquesimo anno d'esistenza della Compagnia il merito degli autori delle tavole precedenti, provvedendo ad un'elegante edizione di esse e degli studi fatti dai loro autori sotto il titolo « **Funzionamento matematico delle Assicurazioni Generali** ».

Questo lavoro, accompagnato da una completa collezione di tutti i nostri formulari per i diversi Rami di assicurazione esercitati dalla Compagnia, fu da questa offerto ad Università, Biblioteche, ad Istituti superiori di Europa e d'America. Esso ha incontrato il favore dei tecnici e di tutti coloro che si interessano di questi studi ed ha diffuso maggiormente il nome della nostra Compagnia, la quale in quest'occasione fu onorata delle più soddisfacenti attestazioni di stima e di simpatia.



L'altro fatto riguarda essenzialmente il funzionamento finanziario della Compagnia e la felice soluzione di un problema arduo ed importante che lo concerne. Questa soluzione fu resa possibile mercè il concorso dei nostri azionisti che risposero quasi unanimi all'appello che abbiamo loro rivolto nello scorso mese di Dicembre. Abbiamo scelta tale data allo scopo di chiudere il III venticinquennio di vita della Compagnia con un'operazione di segnalata e durevole importanza. Il momento, per la sopraggiunta depressione nel mercato finanziario eccezionalmente sfavorevole, avrebbe anche giustificato un men vivo concorso da parte degli azionisti; ma alla



convinzione nostra rispose la loro fiducia ed il successo coronò pienamente le previsioni.

È noto che i Governi di diversi Stati ove estendiamo l'opera nostra, i quali già esigevano dalle Compagnie di assicurazione sulla vita l'impiego di ragguardevole parte delle riserve matematiche nei loro titoli di Stato, sono venuti negli ultimi tempi a conversioni di quei titoli mediante riduzione del saggio d'interesse e tutto lascia credere che in breve progresso di tempo questo procedimento farà strada anche presso gli altri Stati.

Queste imposizioni e conversioni potevano avere una ripercussione dannosa sulla nostra industria che doveva sopportare l'assegnazione del 4% a favore del crescente volume delle nostre riserve di premi del Ramo Vita, qualunque fosse il frutto effettivo dei titoli, nei quali le medesime sono impiegate.

In queste circostanze, sebbene le riserve che noi veniamo accantonando siano molto considerevoli, sebbene lo Statuto contempra speciali provvedimenti intesi a fronteggiare la depressione del saggio d'interesse, abbiamo stimato più opportuno di adottare una misura radicale, destinando a queste riserve anche l'utile ricavabile dall'emissione delle mille azioni, la cui creazione era preveduta dal nostro Statuto.

In tal guisa senza trascinare per lunghi anni fino alla loro naturale estinzione le riserve matematiche che finora si calcolavano, come si disse, al saggio del 4%, metodo che forse sarebbe stato più facile, ma meno vantaggioso per gli assicurati e per la Compagnia, questa, pur mantenendo intatte le varie riserve libere, sarà in grado di provvedere non soltanto all'integrazione delle riserve matematiche ora esistenti, calcolandole al 3 1/2% anziché al 4%, ma anche all'aumento delle riserve matematiche che verranno accumulandosi per le assicurazioni che erano in corso al 31 Dicembre 1906.

Ma tale provvedimento, per sortire l'effetto voluto, non poteva andare scompagnato dalla contemporanea adozione di nuove tariffe calcolate in base allo stesso saggio del 3 1/2% e alle nuove tavole di mortalità messe ora in applicazione.

Sulla vastità ed estensione della organizzazione della Compagnia ci pare sufficientemente espressivo il progressivo aumento nel numero dei nostri impiegati, ispettori, agenti e sotto-agenti. I quali:

| | | |
|----------|-------------|----------|
| nel 1856 | sommavano a | 1.276 |
| » 1881 | » | » 6.135 |
| » 1906 | » | » 15.562 |



Volendo attivare dei provvedimenti per l'avvenire dei suoi impiegati, la Compagnia aveva istituito nel 1854 una Cassa pensioni a favore delle loro famiglie. Nel 1880 essa fu convertita in Cassa di Previdenza con assegni non solo a favore delle famiglie, ma pure a vantaggio degli impiegati nei casi di malattia e di vecchiaia. Raccoltosi nel frattempo il necessario materiale statistico, si è potuto nel 1900 sostituire gli assegni con pensioni d'invalidità e vecchiaia dell'impiegato, pensioni vedovili e sussidi di educazione per i figli superstiti.

Il fondo capitale della Cassa di Previdenza accumulato mediante i contributi della Compagnia e quelli degli impiegati ascendeva al 31 Dicembre 1906 all'importo di Lire 5,543.811,11.

Oltre alla Cassa di Previdenza per gli impiegati altre fondazioni con carattere di pura liberalità sono state create dalla Compagnia a diverse riprese tra il 1879 ed il 1899 a favore dei suoi funzionari divenuti inabili al lavoro, a favore delle famiglie di funzionari defunti; altre sono state create per premi di incoraggiamento al personale della Compagnia.

La potenzialità finanziaria della Compagnia è dimostrata dalla cifra dei fondi di garanzia che al 31 Dicembre 1906 ascendevano a L. 307,628,572.40 impiegate in titoli di prim'ordine, in mutui pupillari ed in stabili situati in centri popolosi e di primaria importanza economica di diversi Stati europei.

Il capitale sociale ebbe il seguente svolgimento:

Formazione del Capitale sociale.

| Esercizio | Azioni emesse | Capitale in Lire | | | Aggio sulle azioni passato nelle riserve |
|-----------|---------------|------------------|-----------|------------|--|
| | | nominale | versato | da versare | |
| 1831 | 2000 | 4.410.000 | 1.323.000 | 3.087.000 | — |
| 1856 | 2000 | 4.410.000 | 1.323.000 | 3.087.000 | 1.764.000 |
| 1880 | 1000 | 2.205.000 | 661.500 | 1.543.500 | 2.119.824 |
| 1906 | 1000 | 2.205.000 | 661.500 | 1.543.500 | 12.975.900 |
| Totale | 6000 | 13.230.000 | 3.969.000 | 9.261.000 | 16.859.724 |

**

Ed ora vi presentiamo il settantacinquesimo bilancio della Compagnia riguardante l'esercizio 1906.

Nel **Ramo Incendi** si constata un nuovo aumento di premi e conseguentemente delle riserve ad essi inerenti.

Per premi abbiamo incassato L. 26,780,664.89
con aumento di L. 1,925,157.55 rispetto al 1905.

Per riassicurazioni abbiamo pagato » 9,771,346.67
con un aumento di L. 422,674.41 rispetto al 1905.

| | | |
|--|----|---------------|
| Incasso netto di premi | L. | 17,009,318.22 |
| in confronto di | » | 15,506,835.08 |
| <hr/> | | |
| incassate nel 1905, quindi aumento netto | L. | 1,502,483.14 |

| | | |
|--|----|---------------|
| La riserva premi ascende a | L. | 12,115,563.91 |
| in confronto di | » | 10,987,245.57 |
| <hr/> | | |
| nell'anno 1905, quindi un aumento di.. . . . | L. | 1,128,318.34 |

| | |
|---|--------------|
| I danni pagati al netto di riassicurazione asciesero a . L. | 9,580,372.09 |
| in confronto di » | 9,087,268.12 |
| <hr/> | |
| pagati nell'anno 1905, quindi un aumento di L. | 493,103.97 |

che trova la sua ragione nel progressivo incremento delle nostre operazioni.

**

Nel **Ramo Trasporti** abbiamo incassato per premi L. 4,112,055.64
con un aumento di Lire 86,878.13 rispetto al 1905.

Per riassicurazioni abbiamo pagato » 2,351,999.48
con una diminuzione di Lire 43,273.14 rispetto al 1905.

| | | |
|--|--------------|--------------|
| Incasso netto di premi | L. | 1,760,056.16 |
| in confronto di » | 1,629,904.89 | |
| <hr/> | | |
| incassati nel 1905, quindi un aumento di | L. | 130,151.27 |

| | | |
|--|------------|------------|
| La riserva premi ascende a | L. | 190,895.89 |
| in confronto di » | 180,714.15 | |
| <hr/> | | |
| nell'anno 1905, quindi un aumento di | L. | 10,181.74 |

| | |
|---|--------------|
| I danni pagati al netto di riassicurazione asciesero a L. | 1,248,725.11 |
| in confronto di » | 1,047,407.52 |
| <hr/> | |
| pagati nel 1905, quindi un aumento di L. | 201,317.59 |



*
**

Nel **Ramo Vita** il 1906 segnò ancora un ragguardevole aumento di produzione.

Vennero presentate N.° 20.165 proposte per . . . L. 173,849,857.23
di fronte a N.° 18.132 » » . . . » 140,899,965.43
presentate nell'anno 1905,
ed abbiamo emesso . . . N.° 16.847 polizze per . . . L. 147,283,250.47
di fronte a N.° 15.438 » » . . . » 120,473,998.21
emesse nell'anno 1905.

Lo stato delle assicurazioni in vigore alla fine del 1906 presenta :

| | | | |
|--|---|---|----------------------|
| L. 892,048,754.65 per Capitali assicurati, e L. 1,750,343.58 per rendite vitalizie | | | |
| e nel 1905 presentava » 810,472,957.92 | » | » | » 1,517,610.93 » » » |
| quindi un aumento di L. 81,575.796.73 | » | » | » 232,732.63 » » » |

| | |
|--|-------------------|
| Le riserve matematiche ascendono a | L. 244,370,856.50 |
| in confronto, alla fine del 1905 ascendevano a | » 219,530,496.13 |
| quindi presentano un aumento di | » 24,840,360.37 |

tenuto conto di Lire **2.100.000.**— trasportate dall'utile della Sezione *A* alla Sezione *B* ed incorporate alle riserve matematiche, le quali assieme all'utile della recente emissione delle 1000 azioni, daranno quasi completa la copertura per il passaggio della calcolazione delle Riserve dal 4 % al 3 ½ %.

*
**

Cassa di Previdenza per i Funzionari della Compagnia :

| | |
|--|-------------|
| Alla fine dell'anno il numero dei partecipanti contribuenti era di | 1017 |
| e quello dei partecipanti pensionati di | 75 |
| assieme | <u>1092</u> |

Il capitale di questa Cassa che ascendeva al 1. Gennaio

| | |
|---|------------------------|
| 1906 a | L. 5,017,559.97 |
| venne aumentato durante l'anno : | |
| per contributi dei partecipanti | » 186,793.98 |
| » » della Compagnia | » 256,986.50 |
| » interessi | » 207,536.33 |
| | L. <u>5,668,876.78</u> |

e diminuito :

| | |
|---|--------------------------|
| per pagamenti di conti liquidati | L. 40,035.42 |
| » » di pensioni | » 85,030.25 » 125,065.67 |
| per modo che al 31 Dicembre 1906 rimaneva un saldo di | L. <u>5,543,811.11</u> |



*
*
*

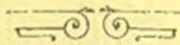
| | | |
|---|----|---------------------|
| L'utile complessivo dell'esercizio ammonta a . . . | L. | 4,164,720.33 |
| Dopo detratta la parte che spetta agli assicurati vita con compartecipazione agli utili in | L. | 905,828.37 |
| rimangono | L. | <u>3,258,891.96</u> |

I nostri fondi di garanzia ascendono a Lire 307,628,572.40 e precisamente:

| | | |
|--|----|-----------------------|
| 1. Capitale sociale | L. | 11,025,000.— |
| 2. Riserve utili | » | 26,265,175.39 |
| 3. Riserve danni pendenti | » | 3,823,107.53 |
| 4. Riserva premi del Bilancio A | » | 12,306,459.80 |
| 5. Riserva premi del Bilancio B | » | 244,370,856.50 |
| 6. Cassa di previdenza per gli impiegati | » | 5,543,811.11 |
| 7. Fondo utili degli assicurati vita | » | 4,294,162.07 |
| | L. | <u>307,628,572.40</u> |

e sono investiti nel modo seguente:

| | | |
|---|----|-----------------------|
| 1. Proprietà immobiliare e mutui ipotecari | L. | 54,107,540.25 |
| 2. Prestiti sopra Polizze Vita della Compagnia | » | 23,719,807.64 |
| 3. Prestiti sopra Carte Valori | » | 2,339,823.99 |
| 4. Carte Valori | » | 211,331,645.99 |
| 5. Cambiali in portafoglio | » | 697,705.93 |
| 6. Obbligazioni degli Azionisti | » | 7,717.500.— |
| 7. Depositi presso Banche, Cassa e debitori diversi meno creditori | » | 7,714,548.60 |
| | L. | <u>307,628,572.40</u> |



La Direzione Veneta

17

1891
1892
1893

1894
1895
1896
1897
1898
1899
1900

1901
1902
1903
1904
1905
1906
1907
1908
1909
1910

The Directors Report

